

Lo sfratto della Scherma attende i nuovi gestori

Sono salve le attività dell'estate ragazzi a Villa Glicini, nel cuore del Valentino. Il motivo: il Comune ha autorizzato il Club Scherma a restare nella sua storica sede anche dopo il 31 luglio, dead-line per lo sfratto che era stata fissata a maggio. Lo ha fatto nei giorni scorsi, nel corso di un incontro chiarificatore, arrivato dopo tre anni di tensioni, in cui è stato stabilito che l'associazione sportiva potrà la-

vorare nell'impianto fin quando la Città non troverà un nuovo concessionario. E i tempi potrebbero non essere brevi, dal momento che il bando non è stato ancora pubblicato. Sette mesi fa il Consiglio di Stato ha dichiarato non più valida la concessione del Club a Villa Glicini, in cui ha sede dal 1954. Poi, a fine maggio, è arrivata la delibera con cui il Comune ha fissato linee guida del bando di conces-

sione. Pochi giorni prima una lettera recapitata al Club dalla Città: «Avete tempo fino al 31 luglio per consegnare le chiavi».

Questa la scadenza cancellata l'altro giorno: «Dopo le difficoltà della pandemia, vorremmo garantire a bambini e ragazzi le attività estive cui sono iscritti» ha spiegato il Club. «È interesse della comunità evitare interruzioni nell'utilizzo della struttura» secondo il Comune. Obiettivi convergenti, che hanno portato all'intesa. Con una postilla: il Club si è impegnato a rilasciare l'immobile nel «momento in cui la Città, dopo l'individuazione dell'aggiudicatario, ne farà richiesta». PF.CAR. —